

Il primo parco pubblico di Bolzano

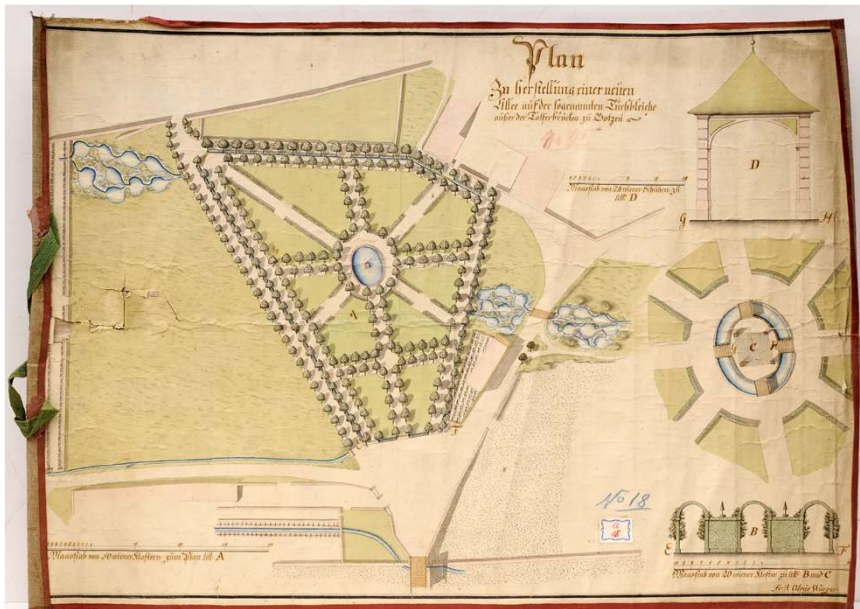
I grandi **parchi urbani** si diffondono a partire dalla **seconda metà dell'800** in risposta alle aspirazioni della società europea sempre più in cerca di spazi per il tempo libero al riparo dal traffico e dalla polvere delle strade cittadine. Sono i luoghi privilegiati d'incontro e di socializzazione della borghesia, dove si svolgono concerti all'aperto e feste pubbliche. Questo **progetto** risale ai **primi anni dell'800** e anticipa già gli elementi che caratterizzeranno 50anni dopo il parco urbano: viali alberati, laghetto artificiale, padiglione per concerti e ingresso scenografico.

Conosciamo anche il luogo in cui l'opera doveva sorgere. Il titolo riporta "auf der sogennanten Tuchbleiche", ovvero sull'area un tempo destinata allo sbiancamento dei tessuti, e "außer der Talferbrücken", nei pressi del ponte Talvera. Sul disegno in basso è visibile, infatti, la spalla ovest dell'antico ponte Talvera, che su dieci pilastri di pietra collegava Gries a Bolzano tramite un impalcato di legno (vedi foto sotto).

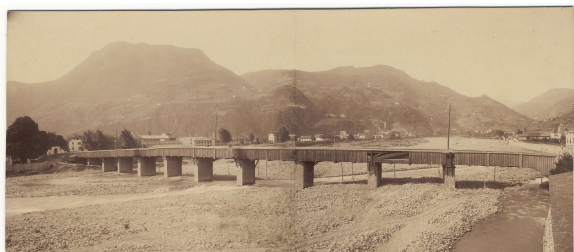
Il parco si estendeva per circa **un ettaro**, comprendendo l'odierna piazza Vittoria arrivando quasi a piazza 4 Novembre. Era delimitato da due importanti assi viari: a sinistra il viale diretto ad Appiano, a destra la strada che conduceva a Gries e poi a Merano.

Il progetto mostra viali alberati disposti a raggera attorno ad una vasca ovale; i viali perimetrali sono delimitati da siepi e da un canale. Sulla destra sono rappresentati i dettagli architettonici: l'ingresso al parco con arcate a tutto sesto è concepito come un portale vegetale, ottenuto con piante potate in modo da creare un accesso scenografico; il prospetto della vasca ovale con al centro il podio quadrato sul quale sorge un padiglione in muratura su pilastri, aperto e sormontato da un tetto a quattro falde.

L'autore del progetto si firma in basso "fecit **Aloys Würzer**", di lui sappiamo poco; si traferì da Ried in Tirolo a Bolzano e il 16 giugno 1801, allora ventisettenne, sposò Katharina Gostner; morì molto giovane il 30 marzo 1810. Era un impiegato dell'imperiale-regia amministrazione presso l'ufficio per la costruzione delle strade "Amtsgehilfe beim k. k. Straßenbauamt" e disponeva di una preparazione tecnica simile a quella di un geometra. Sebbene il progetto, così come concepito da Würzer, con vasca e padiglione, non sia stato realizzato, potrebbe aver ispirato la realizzazione di quei viali alberati che, nella medesima area, costituiscono il primo parco di Bolzano come è documentato nella mappa del fiume Adige di Nowack del 1802-1805 (vedi sotto).



Progetto del Parco del Talvera, Würzer A., inizio sec. XIX, tempera su cartoncino



Fotografia, Ponte Talvera, Gugler J., 1899 ante, Museo Civico di Bolzano



Carta geografica del fiume Adige (particolare con Ponte Talvera), M. I. von Nowack, 1802-1805, disegno acquerellato, conservato nel Tiroler Landesarchiv

Testo: Paola Hübler, **Foto:** Ivan Pisetta

Fonti archivistiche: registri parrocchiali di Bolzano: registro matrimoni 1798-1829, registro morti 1810-1835